



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio di Ministri, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.P.C.M. del 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017 e approvazione di bilancio)” pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 gennaio 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 2017 - Ufficio controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministeri Giustizia e Affari Esteri - reg.ne prev.n.360, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Giovanna Boda, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente è stata nominata titolare del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che istituisce un fondo da destinare al Piano contro la violenza alle donne e che detto fondo è posto a carico del cap. 496



Presidenza del Consiglio dei Ministri

“Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne”, Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2016;

VISTA la legge del 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica della “*Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*” entrata in vigore il 1° agosto 2014;

VISTO l’art. 24 della sopracitata Convenzione che invita “*gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza*”;

VISTO il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*” in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

VISTI gli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che rispettivamente hanno stabilito l’istituzione di un servizio di gestione del *Call center* dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* e predisposto la copertura finanziaria dello stesso;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTA la circolare del 15 gennaio 2014, a firma del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente “*Riordino delle procedure per l’acquisizione di beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e Finanze del 25 agosto 2015, relativa all’obbligo per le amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip s.p.a. nel caso di fornitura di beni e servizi;

ATTESO che il servizio di gestione del *Call center* dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking*, occorrente alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le pari opportunità, per la sua specificità non può essere recepito presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n. 94;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, che dispone che *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi”* si procede *“mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

VISTO l'art. 35, comma 1 lett. d) del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, che stabilisce la soglia di *“euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX”*;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le pari opportunità, in linea con quanto richiesto dalla sopracitata Convenzione, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata attiva 24 ore su 24 sette giorni alla settimana per le vittime di violenza di genere e stalking;

VISTA la determina a contrarre a firma del Capo Dipartimento per le pari opportunità del 6 ottobre 2017 con la quale è stato adottato l'Avviso di indagine di mercato, per l'affidamento del servizio di gestione del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking*, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, a norma dell'art. 95 del citato decreto legislativo, in quanto servizio rientrante nell'allegato IX del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, (CUP: J89D16002310005-CIG: 6838230DE6) successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 163 del 14 luglio 2017 e sui siti istituzionali: www.pariopportunita.gov.it e www.governo.it;

CONSIDERATO che per lo svolgimento del servizio oggetto del citato affidamento è stabilito un corrispettivo, da valere ad ogni effetto anche quale base d'asta della procedura, del valore massimo di Euro 475.000,00 (*quattrocentosettantacinquemila/00*) al netto di IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui all'art. 95, comma 10, non soggetti a ribasso;

RITENUTO che l'imputazione della spesa di Euro 475.000,00 (*quattrocentosettantacinquemila/00*) al netto di IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza graverà sul cap. 496 *“Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne”* – Centro di responsabilità n. 8 – del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità per l'anno 2017;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato entro venti giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del suddetto Avviso, quindi entro le ore 12.00 del 5 agosto 2017, previsto dal paragrafo 6 del suddetto Avviso pubblico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che in risposta al sopracitato Avviso sono pervenute, entro i citati termini, al Dipartimento per le pari opportunità n. 6 manifestazioni di interesse da parte dei seguenti operatori economici: (Associazione On the Road Onlus; Società Cooperativa Sociale Integrata Tandem; Associazione Telefono Donna Onlus; Centro Veneto Progetti Donna - Auser; Associazione Le Onde Onlus; Associazione Nazionale Telefono Volontari Telefono Rosa Onlus);

CONSIDERATO che il Dipartimento per le pari opportunità ha trasmesso tramite Posta Elettronica Certificata in data 25 settembre 2017 ai predetti operatori economici interessati una lettera invito unitamente al: Capitolato d'oneri-Disciplinare di gara, Documento di Gara Unico Europeo, Patto di integrità e schema di contratto, richiedendo di presentare la propria migliore offerta tecnica ed economica relativamente al servizio sopracitato;

CONSIDERATO che entro il termine ultimo del 30 ottobre 2017, ore 12:00 sono pervenute tre offerte rispettivamente dal Centro Veneto Progetti Donna – Auser, dall'Associazione Le Onde Onlus e dall'Associazione Nazionale Telefono Volontari Telefono Rosa Onlus;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione delle offerte pervenute secondo quanto indicato al par.12) del Capitolato d'Oneri e Disciplinare di Gara

DECRETA

Art. 1

E' istituita la Commissione di valutazione delle offerte presentate a seguito dell'Avviso di indagine di mercato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 244 del 18 ottobre 2016, e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, per l'affidamento del servizio di gestione del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking*, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, a norma dell'art. 95 del citato decreto legislativo, in quanto servizio rientrante nell'allegato IX del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, (CIG: 7179782F86)

Art. 2

La Commissione di valutazione è così composta:

Presidente

Prof. Gianluca Maria Esposito (Ordinario di diritto amministrativo Università di Salerno).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Componenti:

Dott. ssa Silvia D'Oro- Funzionario amministrativo.

Dott. Mauro Valeri - Funzionario Area amministrativa e giuridico contenzioso.

Le funzioni di segreteria amministrativa della Commissione saranno svolte dalla Sig.ra Piera Cuccia, assistente di settore tecnologico.

Art. 3

Per le attività svolte dalla Commissione non è previsto alcun compenso.

Roma, 9 novembre 2017

Dott.ssa Giovanna Boda

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail.